

FAQ - Domande e risposte – Invio dati erogazioni liberali ex art. 100, comma 2, lett. m) del TUIR

- 1. Quali enti sono tenuti a comunicare a questo Ministero i dati relativi alle erogazioni ricevute ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) TUIR?** Stato, regioni, enti locali territoriali, enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e di associazioni legalmente riconosciute. Si ricorda che, con specifico riferimento ai requisiti che deve possedere il soggetto beneficiario dell'erogazione liberale, è necessario che lo stesso non abbia scopo di lucro e che il proprio atto costitutivo o statuto preveda il perseguimento di finalità nei settori dei beni culturali o dello spettacolo.
- 2. Quali erogazioni devono essere comunicate?** Le erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e di associazioni legalmente riconosciute, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.
- 3. Quante erogazioni si possono comunicare con un solo invio?** La piattaforma è predisposta per l'invio massimo di n. 100 erogazioni. Qualora fosse necessario inviare un numero superiore si chiede di concordare preventivamente le modalità con l'Ufficio competente mediante invio di e-mail al seguente indirizzo erogazioniliberali@cultura.gov.it
- 4. Entro quale data l'ente beneficiario deve effettuare l'invio della comunicazione?** Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui l'erogazione liberale si riferisce.
- 5. Quali documenti l'ente beneficiario deve allegare?** Lo Statuto o l'atto costitutivo dell'ente beneficiario e il documento del legale rappresentante *pro tempore*.
- 6. A quali finalità l'erogazione deve essere destinata?** L'erogazione deve essere destinata a finalità inerenti ai beni culturali intendendosi per tali quelle attività di tutela, conservazione, promozione, gestione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, così come previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004), oppure a finalità ed attività di spettacolo, intendendosi per tali tutte le attività finanziabili ai sensi della L. n. 163 del 30 aprile 1985 e successive modificazioni, e rientranti nella previsione dell'art. 156 del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998.
- 7. L'erogatore quale tipo di beneficio fiscale acquisisce?** La totale deducibilità dal reddito imponibile dell'erogazione liberale effettuata.
- 8. Quali tipi di enti possono beneficiare della deduzione dal reddito di impresa?** Soggetti titolari di reddito di impresa e ditte individuali.
- 9. Chi può accedere al Portale per l'invio della comunicazione?** Il legale rappresentante *p.t.* dell'ente beneficiario.
- 10. Come si accede al Portale?** Esclusivamente Attraverso SPID o CIE del legale rappresentante *p.t.* dell'ente beneficiario. Se il beneficiario è in Comune, per l'accesso è necessario lo SPID del Sindaco.
- 11. Le Parrocchie possono essere destinatarie delle erogazioni liberali ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m)?** La risposta è negativa. Le parrocchie potranno essere destinatarie di un'erogazione liberale qualora la stessa sia effettuata ai soli sensi degli artt. 15 comma 1, lett. h) o 100, comma 2, lett. f) del T.U.I.R.
- 12. Come verranno trattati i dati personali?** I dati raccolti saranno trattati e utilizzati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità connesse

FAQ - Domande e risposte – Invio dati erogazioni liberali ex art. 100, comma 2, lett. m) del TUIR

all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della richiamata normativa.

13. Come è possibile ottenere supporto tecnico per la compilazione della domanda?

È possibile ottenere supporto tecnico per la compilazione della domanda scrivendo all'indirizzo email: portaleprocedimenti.support@cultura.gov.it